



Pratica N.	
RISERVATO UFFICIO PROTOCOLLO	

Al Responsabile del procedimento del

Comune di

14.u COMUNICAZIONE DI VARIANTI IN CORSO D'OPERA Ai sensi degli artt. 59, comma 1, lett. b) e 61bis, della LR 11/06.04.1998

Agg. il 30/12/2022

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e cognome

Codice fiscale

Nato/a

Prov.

il

Residen

te a

Prov.

CAP

Via/Fraz/Loc., n.

Telefono

Domicilio elettronico (e-mail/PEC)

Titolo

Per la quota di

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA'/ TITOLARE DI IMPRESA INDIVIDUALE

Motivazione della rappresentanza

dell'impresa

Forma
giuridica

C.F.

Partita Iva

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz/Loc., n.

Telefono

Email

PEC

CONSAPEVOLE E INFORMATO/A CHE

- ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni false e mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- la mancata o la parziale compilazione della domanda/segnalazione/comunicazione e l'incompletezza della documentazione prescritta come necessaria dagli enti competenti comportano l'inammissibilità della stessa;
- ai sensi dell'art. 33 della LR 19/06.08.2007, gli enti competenti possono procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- l'informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, è disponibile sul sito web dell'ente al quale è rivolta l'istanza o è reperibile nei locali dell'ente stesso;

DICHIARA

oppure

COMUNICA che il soggetto delegante DICHIARA (se soggetto incaricato con procura speciale)

SOGGETTI AVENTI TITOLO

Esistono altri soggetti aventi titolo	Non esistono altri soggetti aventi titolo	
Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen te in	Prov.	CAP
Via/Fraz /Loc.	n°	
Telefono		
e-mail		
PEC		
Titolo	Per la quota di	

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen te in	Prov.	CAP
Via/Fraz /Loc.	n°	
Telefono		
e-mail		
PEC		
Titolo	Per la quota di	

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome		
Codice fiscale		
Nato/a a	Prov.	il
Residen te in	Prov.	CAP
Via/Fraz /Loc.	n°	
Telefono		
e-mail		
PEC		

Titolo Per la quota di

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a Prov. il

Residen te in Prov. CAP

Via/Fraz /Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Titolo Per la quota di

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a Prov. il

Residen te in Prov. CAP

Via/Fraz /Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Titolo Per la quota di

Delega il dichiarante/richiedente

TIPOLOGIA DEL TITOLO ABILITATIVO PRINCIPALE

in riferimento e per gli effetti dell'art. 61bis della LR 11/06.04.1998, di aver realizzato varianti in corso d'opera al seguente titolo abilitativo edilizio:

permesso di costruire/titolo abilitativo equivalente

n° del

oggetto del permesso di costruire

oggetto degli interventi di variante

segnalazione certificata di inizio attività edilizia (SCIA)/titolo abilitativo equivalente

presentata in
data

al prot. n°

oggetto della SCIA

oggetto degli interventi di
variante

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

che l'intervento interessa l'immobile sito in:

Via/Fraz/Loc

n.

Zona di PRGC

Zona di classificazione
acustica

catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub

OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE

che l'intervento da realizzare:

non riguarda parti comuni

riguarda le parti comuni di un fabbricato condominiale (l'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni

riguarda parti dell'edificio di proprietà comune, ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del richiedente, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

non sono stati incaricati professionisti

di aver incaricato i seguenti professionisti abilitati

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di

(titolare/asso

ciato/direttor

e tecnico)

dello studio

denominato

Partita Iva Studio

Con

sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz

/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di

(titolare/asso

ciato/direttor

e tecnico)

dello studio

denominato

Partita Iva Studio

Con

sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz

/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di
(titolare/asso
ciato/direttor
e tecnico)

dello studio
denominato

Partita Iva Studio

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz
/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto
al

Collegio
/Albo/Or
dine dei

del/della

al n°

In qualità di
(titolare/asso
ciato/direttor
e tecnico)

dello studio
denominato

Partita Iva Studio

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz
/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER LA PARTE ARCHITETTONICA	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - DM 14.01.2008	PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91 DEL DLgs 81/09.04.2008
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 14.01.2008	PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92 DEL DLgs 81/09.04.2008
PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E 125 DPR 380/2001		PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di

(titolare/asso

ciato/direttor

e tecnico)

dello studio

denominato

Partita Iva Studio

Con

sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz

/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

DIRITTI DI TERZI

di essere consapevole che la presente comunicazione non comporta limitazione dei diritti di terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6ter della L 241/1990

IL DICHIARANTE OVVERO QUALORA NOMINATO IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO DI VARIANTE DI CUI SOPRA

ATTESTA, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/28.12.2000 e dell'art. 31 della LR 19/06.08.2007

CONFORMITA' DEL PROGETTO

che per gli interventi relativi alla presente comunicazione di varianti realizzate in corso d'opera sono stati rilasciati gli assensi, le autorizzazioni o i pareri dovuti, nel caso in cui gli immobili interessati siano assoggettati alle disposizioni del DLgs 42/2004, della LR

56/1983, nonché della L 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette", e delle LR 30/1991 "Norme per l'istituzione di aree naturali protette" e LR 8/2007 "Legge comunitaria 2007"

che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 61, comma 7, e 61bis, comma 1, della LR 11/06.04.1998, gli interventi relativi alla presente comunicazione di varianti in corso d'opera:

- sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e/o adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché ai programmi, alle intese e alle concertazioni approvate o adottate dal Comune
- sono redatti in conformità alle prescrizioni cogenti e prevalenti del PTP, alle prescrizioni dei piani di settore e dei progetti e programmi attuativi del suddetto PTP
- sono conformi a tutte le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme di sicurezza, antincendio, relative all'efficienza energetica, e igienico-sanitarie
- non contrastano con prescrizioni espresse nel permesso di costruire/SCIA/titolo abilitativo equivalente
- non comportano modifiche ai volumi e alle superfici utili assentite, con esclusione delle superfici derivanti dalla riduzione delle tramezze interne
- non mutano la destinazione d'uso delle costruzioni o delle singole unità immobiliari
- non modificano il numero delle unità immobiliari
- non alterano la sagoma né l'altezza della costruzione

IL DICHIARANTE OVVERO QUALORA NOMINATO IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO DI VARIANTE

IN RELAZIONE ALLE NORMATIVE DI SETTORE DI SEGUITO SPECIFICATE ATTESTA ALTRESI':

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI ENERGIA

le varianti eseguite non comportano la necessità di aggiornare la relazione di prestazione energetica

le varianti eseguite comportano la necessità di aggiornare la relazione di prestazione energetica e si allega, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 19/2007, pertanto, la nuova relazione

in materia di prestazione energetica anche gli interventi eseguiti in variante sono tali da rientrare nei casi di esenzione già indicati all'atto della domanda del titolo abilitativo/presentazione della SCIA o, per gli interventi per la realizzazione dei quali il titolo abilitativo è stato richiesto, antecedentemente al 1° aprile 2016, in sede di comunicazione di inizio lavori

BARRIERE ARCHITETTONICHE - L 13/09.01.1989, DM 236/14.06.1989 e DPR 380/06.06.2001

che l'intervento:

non è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del DPR 380/06.06.2001 e del DM 236/14.06.1989

interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'art. 82 del DPR 380/06.06.2001, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del DPR 380/06.06.2001 e del DM 236/14.06.1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto, soddisfa il/i requisito/i di:

accessibilità

visitabilità

adattabilità

pur essendo soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del DPR 380/06.06.2001 e del DM 236/14.06.1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto: presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga ai sensi dell'art. 7.5 del DM 236/14.06.1989, come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati

che l'intervento:

non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

e che l'intervento:

non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/01.08.2011

è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Regionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 151/01.08.2011

con prot. _____ in data _____

costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Regionale dei Vigili del fuoco rilasciato

con prot. _____ in data _____

TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO - L 447/26.10.1995, DPCM 05.12.1997, LR 20/30.06.2009 e DGR 2083/02.11.2012

che l'intervento, in riferimento ai requisiti acustici passivi:

non rientra nell'ambito di applicazione del DPCM 05.12.21997

rientra nell'ambito di applicazione del DPCM 05.12.21997 e pertanto allega: dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 05.12.1997 - modello fines 23.u | Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi

che l'intervento, in riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico:

non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 10 e 11 della LR 20/30.06.2009 nonché dell'art. 8 della L 447/26.10.1995

rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 10 e 11 della LR 20/30.06.2009 nonché dell'art. 8 della L 447/26.10.1995 e pertanto allega:

relazione di previsione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, in applicazione dell'art. 10, comma 2, della LR 20/30.06.2009, con il parere vincolante dell'ARPA, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della citata LR e dell'art. 8, commi 2 e 4, della L 447/26.10.1995

relazione di valutazione previsionale del clima acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, in applicazione dell'art. 11 della LR 20/30.06.2009 e dell'art. 8, comma 3, della L 447/26.10.1995

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal DPCM 14.11.1997, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del DPR 227/19.10.2011

la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal DPCM 14.11.1997 (art. 8, comma 6, L. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla osta da parte del Comune

AMIANTO - DLGS 81/09.04.2008

che le opere:

non interessano parti di edifici con presenza di fibre in amianto

interessano parti di edifici con presenza di fibre in amianto e che pertanto sono assoggettate alla redazione del Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del DLgs 81/09.04.2008

QUALITA' AMBIENTALE DEI TERRENI

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, e si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del DLgs 152/2006)

rilasciata da

in data

SICUREZZA IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

che l'intervento:

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti, di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione o delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie, di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, di cui all'art. 1, comma 2, lettera e) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, di cui all'art. 1, comma 2, lettera f) del DM 37/22.01.2008

impianti di protezione antincendio, di cui all'art. 1, comma 2, lettera g) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

in riferimento alle opere:

di aver presentato copia della denuncia/scheda informativa relativa alle costruzioni/adeguamenti/miglioramenti/riparazioni/interventi locali, realizzate con strutture con qualsiasi materiale in zona a bassa sismicità

che trattasi di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità per i quali non si effettuerà il collaudo e si allega pertanto la documentazione tecnica necessaria prevista dall'allegato 1, punto 3, della DGR 1090/01.08.2014

che pur trattandosi di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità, di aver presentato copia della denuncia/scheda informativa relativa alle costruzioni/adeguamenti/miglioramenti/riparazioni/interventi locali, realizzate con strutture con qualsiasi materiale in zona a bassa sismicità in quanto per tale intervento risulta necessario il certificato di collaudo

che trattasi di interventi non strutturali

ATTESTA ALTRESI' CHE L'INTERVENTO E' SOGGETTO AL RILASCIO DEGLI ASSENSI CONCERNENTI I SEGUENTI AMBITI VINCOLATI

BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DLgs 42/22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo agli interventi ivi indicati

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo alle cose di cui all'art. 10 "Beni culturali" e/o all'art. 11 "Beni oggetto di specifiche disposizione di tutela"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 142 "Aree tutelate per legge"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici" comma 1, lett. a) e b), ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

Assenso comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici", comma 1, lett. c), individuati ai sensi dell'art. 40 "Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico" delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c), della LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta", ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

Assenso comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali", ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione" per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici", comma 1, lett. c), individuati ai sensi dell'art. 40 "Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico" delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) della LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione" per interventi nelle aree di interesse archeologico e sugli edifici individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione" per interventi nelle aree di interesse archeologico e sugli edifici individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

acquisito in data/prot.

LR 13/01.06.2007 "Nuove disposizioni in materia di obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e disciplina dei relativi benefici economici. Modificazione alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici per l'impiego del manto di copertura dei tetti con materiale diverso dalle lose di pietra, ai sensi dell'art. 5 "Deroghe", comma 1, lett. b)

acquisito in data/prot.

LR 1/31.05.1956 "Norme per la limitazione e la disciplina della pubblicità stradale in Valle d'Aosta ai fini della tutela del paesaggio"

Autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 3, lettera y), della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio"

acquisito in data/prot.

BENI AMBIENTALI

LR 8/21.05.2007 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 94/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"(Natura 2000)

Valutazione di incidenza della struttura regionale competente in materia di aree naturali protette, ai sensi dell'art. 7 "Valutazione di incidenza" e della DGR 1815/06.07.2007 "Approvazione della disciplina per l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza, ex art. 7 LR 8/21.5.2007 concernente le disposizioni in materia di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche di cui alle direttive CEE 92/43 e 79/409. Revoca della DGR 1815/2007"

acquisito in data/prot.

RDL 1584/03.12.1922 convertito con L 473/17.04.1925 "Costituzione di un parco nazionale per la conservazione della fauna e della flora"

Nulla osta dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 13 "Nulla osta" della L 394/06.12.1991 "Legge quadro sulle aree protette"

acquisito in data/prot.

LR 16/10.08.2004 "Nuove disposizioni in materia di gestione e funzionamento del parco naturale Mont Avic"

Parere dell'Ente gestore del Parco Regionale Mont Avic, ai sensi dell'art. 11 "Parere" e dell'art. 20 "Concessioni ed autorizzazioni" della LR 30/30.07.1991 "Norme per l'istituzione di aree naturali protette"

acquisito in data/prot.

FASCE DI RISPETTO

RD 327/30.03.1942 "Codice della navigazione"

Autorizzazione dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), ai sensi dell'art. 709 "Ostacoli alla navigazione", comma 2, per opere nelle superfici di rispetto in aree limitrofe agli aeroporti, individuate ai sensi dell'art. 707 "Determinazione delle zone soggette a limitazioni"

acquisito in data/prot.

RD 1265/27.07.1934 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie"

Autorizzazione del Consiglio comunale, previo parere dell'Azienda regionale U.S.L., alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 338, comma 5

acquisito in data/prot.

DLgs 285/30.04.1992 "Nuovo codice della strada"

Autorizzazione o concessione dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade statali, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione comunale, previo nulla-osta dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade statali, nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 3

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione del concessionario per le interferenze con le autostrade, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione della struttura regionale competente in materia di viabilità per le interferenze con le strade regionali all'interno dei centri abitati, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2 e degli artt. 13 "Concessioni ed autorizzazioni" e 14 "Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni" della LR 26/20.11.2006 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione della struttura regionale competente in materia di viabilità per le interferenze con le strade regionali all'esterno dei centri abitati, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2 e degli artt. 13 "Concessioni ed autorizzazioni" e 14 "Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni" della LR 26/20.11.2006 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione comunale, previo nulla-osta dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade regionali, nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 3

acquisito in data/prot.

Concessione, autorizzazione o nulla-osta comunale per le interferenze con le strade comunali, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

DLgs 374/08.11.1990 "Riordinamento degli istituti doganali e revisione delle procedure di accertamento e controllo in attuazione delle direttive n. 79/695/CEE del 24 luglio 1979 e n. 82/57/CEE del 17 dicembre 1981, in tema di procedure di immissione in libera pratica delle merci, e delle direttive n. 81/177/CEE del 24 febbraio 1981 e n. 82/347/CEE del 23 aprile 1982, in tema di procedure di esportazione delle merci comunitarie"

Autorizzazione del Direttore della circoscrizione doganale, ai sensi dell'art. 19 "Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare

territoriale", comma 1

acquisito in data/prot.

DLgs 66/15.03.2010 "Codice dell'ordinamento militare"

Autorizzazione del Comandante militare territoriale per la realizzazione in deroga di opere in vicinanza delle opere di difesa dello Stato o di stabilimenti militari, ai sensi dell'art. 328 "Deroghe alle limitazioni", comma 1

acquisito in data/prot.

DPR 753/11.07.1980 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto"

Autorizzazione della competente struttura delle Ferrovie dello Stato alla riduzione delle distanze dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia, ai sensi dell'art. 60

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della Struttura regionale competente in materia di Infrastrutture funiviarie per la riduzione delle distanze dalle funi degli impianti esistenti, ai sensi dell'art. 60

acquisito in data/prot.

ACQUE

DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Parere della struttura regionale competente in materia di risorse idriche per interventi nelle zone di rispetto e di protezione individuate ai sensi dell'art. 94 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" e dell'art. 19 "Zone di protezione e aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque approvato con DCR 1788/XII/08.02.2006

acquisito in data/prot.

TERRITORIO

RD 3267/30.12.1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di foreste o di difesa del suolo, per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, anche in relazione alle disposizioni dell'art. 61 "Competenze delle regioni" del DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

acquisito in data/prot.

RD 523/25.07.1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

Autorizzazione, ai fini idraulici, della struttura regionale competente in materia di demanio e risorse idriche, ai sensi del Capo VII "Polizia delle acque pubbliche", articoli 93 e 97, anche in relazione alle disposizioni dell'art. 115 "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici" del DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

acquisito in data/prot.

LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Valutazione dello specifico studio sulla compatibilità dell'intervento, riguardo ai fenomeni di trasporto in massa, da parte della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, con riferimento a quanto disposto, ai sensi dell'art. 35 "Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso", comma 5, nell'allegato alla DGR 2939/10.10.2008 "Approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1968/2008", al Capitolo III, paragrafo C, punto C.1), comma 4, per le aree DF1 ad alta pericolosità, e al Capitolo III, paragrafo C, punto C.2), comma 4, per le aree DF2 a media pericolosità

acquisito in data/prot.

Valutazione dello specifico studio sulla compatibilità dell'intervento, riguardo al rischio d'inondazione, da parte della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, con riferimento a quanto disposto, ai sensi dell'art. 36, "Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni", comma 4, nell'allegato alla DGR 2939/10.10.2008 "Approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato A alla

deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1968/2008", al Capitolo IV, paragrafo C, punto C.1), comma 4, per le aree della Fascia A di deflusso della piena, e al Capitolo IV, paragrafo C, punto C.2), comma 4, per le aree della Fascia B di esondazione

acquisito in data/prot.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 35 "Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso", comma 6, per terreni già vincolati ai sensi della normativa statale e regionale in materia di vincolo idrogeologico e ricompresi nell'ambito di applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 36 della LR 11/06.04.1998, in area non boscata

acquisito in data/prot.

Deliberazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 34 "Zone umide e laghi", comma 5

acquisito in data/prot.

ATTESTA ALTRESI' CHE L'INTERVENTO E' SOGGETTO AI SEGUENTI ASSENSI OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO

AMBIENTE

LR 12/26.05.2009 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, Legge comunitaria 2009"

Provvedimento di assoggettabilità o di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte della struttura regionale competente in materia di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 17 "Verifica di assoggettabilità"

acquisito in data/prot.

Deliberazione della Giunta regionale di valutazione positiva dell'impatto ambientale, previo parere della struttura regionale competente, ai sensi dell'art. 24 "Decisione"

acquisito in data/prot.

DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera della struttura regionale competente ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 8, e dell'art. 4 della LR 2/30.01.2007 "Disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed approvazione del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento ed il mantenimento della qualità dell'aria per gli anni 2007/2015"

acquisito in data/prot.

LR 20/30.06.2009 "Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. Abrogazione della legge regionale 29 marzo 2006 n. 9"

Parere vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, relativamente alla conformità della relazione di previsione di impatto acustico ai criteri tecnici stabiliti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della LR 20/30.06.2009 e alla compatibilità della stessa con i valori limite previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 10, comma 7

acquisito in data/prot.

Parere vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, relativamente alla conformità della relazione di valutazione previsionale del clima acustico ai criteri tecnici stabiliti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della LR 20/30.06.2009 e alla compatibilità del clima acustico con la tipologia di insediamento da realizzare ai sensi dell'art. 11, comma 2

acquisito in data/prot.

DLgs 105/26.06.2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e DM 09.05.2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante"

Valutazione del Comitato Tecnico Regionale di cui al DLgs 105/26.06.2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

acquisito in data/prot.

TERRITORIO

LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Parere della struttura regionale competente in materia di turismo, ai sensi dell'art. 90bis, comma 4, relativamente al rispetto della LR 33/06.07.1984 "Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere" e della legge regionale 29 maggio 1996 n° 11 "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere"

acquisito in data/prot.

Nullaosta della struttura regionale competente in materia di urbanistica, all'esercizio dei poteri di deroga da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 88 "Poteri di deroga", comma 3

acquisito in data/prot.

ACQUE

Regolamento comunale o del Sub ATO

Parere preventivo del soggetto gestore in merito all'approvvigionamento idrico dell'acquedotto

acquisito in data/prot.

RD 1775/11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"

Concessione della struttura regionale competente in materia di acque per l'approvvigionamento idrico autonomo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), e dell'art. 2, comma 2, della LR 4/08.11.1956 "Norme procedurali per la utilizzazione delle acque pubbliche in Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

Subconcessione della struttura regionale competente in materia di acque per l'utilizzazione delle acque pubbliche a fini produttivi, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), e dell'art. 2, comma 2, della LR 4/08.11.1956 "Norme procedurali per la utilizzazione delle acque pubbliche in Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per lo scarico di acque reflue in corsi d'acqua superficiali, sul suolo, con dispersione nel suolo, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per lo scarico di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per scarico di sostanze pericolose, Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione del soggetto gestore del servizio idrico integrato in merito allo scarico in fognatura (scarichi domestici e urbani), ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

AGRICOLTURA

LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Giudizio di funzionalità agricola per i fabbricati rurali ai fini della gratuità del titolo abilitativo edilizio rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 68 "Concessione gratuita", comma 5

acquisito in data/prot.

Giudizio di razionalità agricola per i fabbricati rurali rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 22 "Zone territoriali", comma 2, lett. e), con riferimento alle disposizioni della DGR 1544/26.05.2006

acquisito in data/prot.

DLgs 31/02.02.2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"

Certificazione dell'Azienda U.S.L., di potabilità dell'acqua privata per i fabbricati non allacciati all'acquedotto comunale ai sensi degli artt. 6 "Controlli" e 8 "Controlli esterni"

acquisito in data/prot.

RD 1265/27.07.1934 "Testo Unico delle leggi sanitarie"

Verifica comunale ai sensi dell'art. 216, comma 6, con riferimento all'elenco di cui al DM 132/05.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie"

acquisito in data/prot.

DPR 151/01.08.2011 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59"

Valutazione dei progetti riguardanti attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, del DPR da parte del Comando regionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 "Valutazione dei progetti", comma 1

acquisito in data/prot.

RD 635/06.05.1940 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza"

Parere della Commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. a)

acquisito in data/prot.

ACCESSI E DIRAMAZIONI STRADALI

DLgs 285/30.04.1992 "Nuovo codice della strada"

Parere dell'ente proprietario della strada sull'autorizzabilità dell'accesso o diramazione dalla strada pubblica, ai sensi dell'art. 22 "Accessi e diramazioni" e degli artt. 44 "Accessi in generale", 45 "Accessi alle strade extraurbane" e 46 "Accessi nelle strade urbane. Passo carrabile" del DPR 495/06.12.1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"

acquisito in data/prot.

ULTERIORI ASSENSI NECESSARI

Autorizzazione del confinante

acquisito in data/prot.

Autorizzazione per interventi su parti comuni e/o assemblea condominiale

acquisito in data/prot.

Autorizzazione del confinante alla costruzione a distanza inferiore a metri 5.00 dal confine

acquisito in data/prot.

Autorizzazione per occupazione suolo pubblico

acquisito in data/prot.

DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI EDILIZI

Euro

Il pagamento dell'importo dovuto quale diritti di segreteria su atti edilizi è effettuato tramite il sistema pagoPA regionale.

ALLEGA ALLA PRESENTE

Titolo di proprietà o altro documento che attesti il diritto del richiedente sugli immobili oggetto d'intervento (fotocopia atto notarile, dichiarazione di successione, ecc.), o dichiarazione sostitutiva

Relazione tecnica a firma di progettista abilitato che indichi le categorie d'intervento previste nonché una tabella contenente i seguenti dati: i dati catastali; gli estremi degli eventuali atti di vincolo assoggettanti la proprietà; tutti i computi aritmetici per provare la regolarità del progetto stesso; le caratteristiche degli impianti e le potenzialità della caldaia ecc.; gli elementi ed i materiali costitutivi, l'esterno del fabbricato (serramenti, balconi, copertura tetto, gronde); dichiarazione relativa alle interferenze con infrastrutture di rete (gasdotto, oleodotto, elettrodotto, rete di telecomunicazione, ecc.)

x Relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative e illustrative del calcolo dei volumi e delle superfici, nonché la tabella quantitativa di raffronto tra gli standard urbanistici previsti dal PRGC e i dati di progetto e la verifica di coerenza con PTP

Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell'area e dell'intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto

Relazione per i fabbricati a destinazione produttiva; si devono descrivere le lavorazioni effettuate e le specificazioni dei materiali depositati, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia

Relazione geologica in applicazione del DM infrastrutture 14.01.2008

Relazione geotecnica in applicazione del DM infrastrutture 14.01.2008

Relazione idraulica (se l'intervento interessa l'alveo dei torrenti)

Relazione tecnica di interferenza valanghiva ai sensi dell'art. 37, comma 5 della LR 11/06.04.1998 e della DGR 1384/12.05.2008

Studio di compatibilità di intervento con lo stato di dissesto esistente e sull'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le opere di mitigazione del rischio necessario ai sensi della DGR 2939/10.10.2008 inerente i terreni sedi di frana, di fenomeni di trasporto in massa o a rischio di inondazioni

Planimetria generale della località comprendente l'estratto di mappa catastale aggiornato con colorazione dell'immobile interessato e delle vie di accesso anche in relazione agli immobili confinanti, estesa all'area circostante la proprietà per una fascia di larghezza almeno di mt. 100

Estratto del PRGC vigente e degli strumenti urbanistici o dei programmi, intese, concertazioni, attuativi del piano regolatore generale, con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area di intervento, compresa l'esistenza delle reti nel sottosuolo dell'area di sedime dell'immobile

Planimetria quotata con rilievo topografico, esteso per almeno 5 mt. oltre i confini dell'area oggetto dell'intervento, in scala 1:200 con la posizione del fabbricato dai confini, dalle strade ed edifici circostanti e riferito altimetricamente ad uno o più caposaldi individuati nel rilievo topografico

Planimetria quotata generale, in scala non inferiore a 1:500, comprendente la superficie dell'area interessata, le strade con la relativa topografia e la loro ampiezza, la posizione, le sagome e i distacchi dal fabbricato, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi

Rilievo quotato degli edifici esistenti, in scala non inferiore a 1:200 (1:50 per gli interventi di restauro) con la specificazione delle attuali destinazioni d'uso relative a tutti i piani; gli eventuali particolari in scala adeguata (1:20, 1:1), illustranti gli elementi decorativi e costruttivi

Sezioni riferite al rilievo topografico indicanti l'altimetria del fabbricato e le sistemazioni esterne che comportino dei cambiamenti all'andamento del terreno esistente da descrivere con sezioni di raffronto in scala 1:200 estese oltre i confini dell'area

Planimetria in adeguata scala 1:200, 1:500, con evidenziata la sistemazione esterna (strada di accesso, parcheggi, verde, muro di contenimento), recinzioni, cancelli e accessi carrai e gli allacciamenti ai pozzetti dell'acquedotto e della rete fognaria comunale

Piante di rilievo in scala 1:50 o 1:100 dell'edificio in oggetto ed in particolare: quote esterne ed interne con l'indicazione, non generica, della destinazione di ogni vano; per ogni vano e balcone indicare la superficie netta; quote delle scale (larghezza, pedata, alzata); quote finestre e porte; indicazione per ogni vano del rapporto di superficie finestrata

Sezioni di rilievo in scala 1:50 o 1:100 comprendenti: le quote interne ed esterne del tetto sino al terreno con l'indicazione della linea del terreno esistente; indicazione dei muri di sostegno; le quote altimetriche riferite al rilievo topografico di ogni livello o da un caposaldo

Prospetti di rilievo comprendenti: le quote delle altezze dal fabbricato al terreno con l'indicazione della linea del terreno attuale; la sistemazione esterna completa sino ai confini; l'indicazione dei muri e loro dimensioni

Piante di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) dell'edificio in oggetto ed in particolare: quote esterne ed interne con l'indicazione, non generica, della destinazione di ogni vano; per ogni vano e balcone indicare la superficie netta; quote delle scale (larghezza, pedata, alzata); quote finestre e porte; indicazione per ogni vano del rapporto di superficie finestrata (verifica aereo-illuminante)

Sezioni di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) comprendenti: le quote interne ed esterne del tetto sino al terreno; l'indicazione del profilo del terreno esistente e dell'eventuale riporto; nel caso di edifici esistenti, esse dovranno essere indicate planimetricamente nello stesso punto di quelle di rilievo; indicazione dei muri di sostegno; le quote altimetriche riferite al rilievo topografico di ogni livello

Prospetti di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) comprendenti : le quote delle altezze dal fabbricato al terreno; l'indicazione della linea del terreno attuale; la sistemazione esterna completa sino ai confini con l'indicazione dei muri e loro dimensioni; se si prevedono delle sistemazioni esterne che comportino dei cambiamenti all'andamento del terreno esistente questo può essere descritto a parte con elaborato in scala 1:200

Uno o più particolari di facciata in scala 1:20, comprendenti: le indicazioni dettagliate dei materiali e dei colori da adoperarsi; da evidenziare i materiali del tetto, degli infissi, del paramento esterno, della balconata, dei muri, delle recinzioni, del cancello e della sistemazione esterna

Documentazione presentata al Comando regionale dei Vigili del Fuoco per la valutazione dei progetti riguardanti attività di cui all'allegato I, categorie B e C, del DPR 151/01.08.2011

Valutazione di impatto ambientale nei casi previsti dalla LR 12/26.05.2009

Simulazione dell'inserimento del progetto nella situazione esistente per gli interventi aventi forte rilevanza per le dimensioni o per le caratteristiche storiche, artistiche o ambientali del contesto

Tavola indicante le modifiche da evidenziare in colore rosso le nuove costruzioni e in colore giallo le parti non eseguite (per le varianti)

Tavola indicante le ricostruzioni da evidenziare in colore rosso e le demolizioni in colore giallo (per interventi di recupero del patrimonio esistente)

Elaborati grafici e relazione di cui alla L 13/09.01.1989 secondo le prescrizioni dettate dal DM 236/14.06.1989, concernente il superamento delle barriere architettoniche

Computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi stabilito da ogni singolo Comune (obbligatorio per costruzioni o parti di esse a carattere turistico, commerciale e direzionale)

Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 05.12.1997 - modello fines 23.u | Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi

Modello di bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti da demolizione e costruzione, compilato mediante l'utilizzo dell'apposito modello predisposto dalla RAVA

Indicazione puntuale su apposita planimetria in adeguata scala del cantiere in cui è prevista l'esecuzione delle opere e delle aree di stoccaggio e deposito in cui effettuare le attività di ricovero dei mezzi d'opera, il deposito dei materiali di costruzione, lo stoccaggio dei materiali inerti da scavo, lo stoccaggio dei materiali inerti da demolizione e costruzione, la selezione, la vagliatura e l'eventuale riduzione volumetrica dei materiali inerti da demolizione e costruzione destinati al riutilizzo diretto all'interno del cantiere, il deposito preliminare dei rifiuti non pericolosi che residuano dalle attività di riutilizzo diretto all'interno del cantiere e di tutte le altre tipologie di rifiuto risultanti dalle attività svolte, ai sensi dell'art. 16 della LR 31/03.12.2007

Eventuali nullaosta preliminari al progetto

Descrizione

Codice identificativo modello di rilevazione Istat (<https://indata.istat.it/pdc/>)

Altra documentazione ritenuta utile ai fini della presentazione della pratica edilizia

Specificare

Si prende atto che il presente documento dovrà essere sottoscritto dai seguenti soggetti, ognuno per la propria sezione di competenza:

- il/la dichiarante o suo incaricato munito di procura/delega
- il progettista per la parte architettonica

Allegati richiesti

Relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative e illustrative del calcolo dei volumi e delle superfici, nonché la tabella quantitativa di raffronto tra gli standard urbanistici previsti dal PRGC e i dati di progetto e la verifica di coerenza con PTP

Data

Nome Cognome

Firma

Nome Cognome

Firma

Nome Cognome

Firma

Nome Cognome

Firma

Nome Cognome

Firma